



---

## COMUNICATO STAMPA

---

### APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2013

---

- Valore della produzione in diminuzione del 2,60% (11.252 del 2013 contro 11.552 migliaia di Euro del 2012);
  - Costi operativi in diminuzione di 505 migliaia di Euro (4,53%) rispetto al 2012;
  - Risultato ante imposte 473 migliaia di Euro contro 238 migliaia del 2012;
  - Utile netto a 245 migliaia di Euro contro 36 migliaia del 2012;
  - Distribuzione di dividendo di 0,04 Euro per azione
- 

**Roma, 11 marzo 2014** - Il Consiglio di Amministrazione di BONIFICHE FERRARESI S.p.A. Società Agricola, presieduto da Vincenzo Pontolillo, ha approvato il progetto di bilancio 2013, che sarà reso disponibile nei termini di legge presso la Sede Legale in Roma, l'Amministrazione Centrale in Ferrara e presso la Borsa Italiana S.p.A. e sarà consultabile sul sito internet [www.bonificheferraresi.it](http://www.bonificheferraresi.it)

#### **SINTESI DELLA GESTIONE 2013**

La nostra Società per il secondo esercizio consecutivo ha risentito pesantemente delle avverse condizioni meteorologiche e, più in generale, di eventi esogeni che hanno assottigliato i margini operativi.

L'annata difficile dal punto di vista climatico ha penalizzato buona parte delle coltivazioni nelle nostre aziende. L'andamento alluvionale, prolungatosi dall'inverno fino a tutta la primavera, ha determinato per le colture autunno vernine - i frumenti - asfissie tali da depauperarne la produttività. Le coltivazioni a semina primaverile – barbabietole, mais, riso, girasole e soia – hanno in tutte le aziende subito lo slittamento delle date di semina, proprio per l'impraticabilità dei campi, con conseguenti variazioni dei piani colturali. La coltura a semina più tardiva, la soia, ultima possibilità per coprire con coltivazioni tutta l'azienda di Jolanda di Savoia, è stata in parte riseminata in quanto al primo intervento di messa a dimora del seme non aveva fatto seguito una crescita della coltura sufficientemente promettente.

Nonostante il contesto assai problematico, le produzioni medie per unità di superficie delle barbabietole da zucchero, del riso e, con maggior distacco, del mais sono state prossime ai valori normali.

Anche il comparto frutticolo, al di là della buona qualità e pezzatura dei frutti, ha registrato un ragguardevole calo nella produzione per unità di superficie coltivata. Da rilevare, inoltre, che un terzo circa del pescheto da industria, sebbene ubicato nella parte più elevata dell'azienda di Jolanda di Savoia, ha sofferto particolarmente per i ristagni d'acqua nel terreno.

Sul fronte dei prezzi, il livello per i cereali è stato in generale cedente; all'andamento hanno concorso le notizie relative al buono stato degli stock mondiali, compresi quelli del mais, che negli anni recenti aveva innescato spinte al rialzo per l'intero comparto per i timori dell'eccessivo utilizzo della produzione per finalità diverse da quelle alimentari.

Nel comparto del riso al crollo dei prezzi dei risi da export, determinato dall'azzeramento dei dazi all'importazione in Europa per taluni Paesi meno avanzati, ha fatto riscontro un andamento crescente dei prezzi di mercato per i risi da consumo interno, prodotti sostanzialmente solo in Italia.

Relativamente alle barbabietole da zucchero, l'equilibrio economico è legato alla possibilità di usufruire di importanti ristorni industriali, in assenza dei quali diverrebbe problematica la coltivazione.

La soia ha continuato a beneficiare di una domanda sostenuta a livello mondiale, mantenendo l'elevato livello dei prezzi registrato nell'anno precedente; altrettanto non si è verificato nel mercato degli oli; le quotazioni del girasole sono state inferiori di un terzo rispetto a quelle realizzate nel 2012.



Circa il comparto frutticolo, la vendita precoce di pere Abate e mele Fuji, ha permesso di cogliere buone opportunità quanto a prezzi di mercato; non remunerativi invece i prezzi spuntati dalle pesche da industria, un prodotto a conferimento che sta replicando la posizione delle annate precedenti, con ricadute negative sul piano economico.

## **RISULTATI DEL PERIODO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione nel 2013, pari a 11,3 milioni di Euro, è risultato inferiore del 2,6 per cento circa rispetto a quello realizzato nel precedente esercizio (11,6 milioni di Euro). La diminuzione deriva dal minor valore delle vendite, conseguente a minori quantità cedute ad un prezzo mediamente inferiore.

### **COSTI**

I costi operativi, ammontanti a 10.640 migliaia di Euro, mostrano un decremento di 505 migliaia di Euro, pari a circa il 4,5 per cento rispetto al 2012, riconducibile, in buona parte, al minor costo rilevato nel 2013 per IMU (486 migliaia di Euro).

Nell'esercizio sono state rilevate le seguenti operazioni, ritenute straordinarie:

- minori valori degli immobili per un importo totale di 297 migliaia di Euro dovuti all'adeguamento al fair value del patrimonio edilizio della Società: la flessione dei prezzi è legata in parte alla localizzazione degli immobili all'interno dell'area colpita dal sisma nel 2012 ed in parte al perdurare della crisi economica generale;
- svalutazione di 94 migliaia di Euro della parte del pescheto, pesantemente danneggiata dalle piogge, in corso di smantellamento;
- accantonamento di 32 migliaia di Euro al fondo rischi su crediti verso clienti, a causa dell'insorgere di alcune posizioni ritenute inesigibili o di difficile recupero.

L'applicazione dello IAS 19 revised ha comportato una riesposizione dei valori comparativi riferiti al 2012 riclassificando le perdite attuariali nette del valore di 20 migliaia di Euro dalla voce "Costi operativi", e quindi da "Risultato del periodo", a "Riserva utili indivisi".

### **IL RISULTATO NETTO**

Nonostante le indicate operazioni straordinarie, dopo aver considerato gli oneri finanziari, il risultato prima delle imposte ammonta a 473 mila Euro a fronte di 238 mila Euro nel 2012; l'utile netto si commisura a 245 migliaia di Euro contro 36 migliaia di Euro del 2012.

## **INVESTIMENTI**

In coerenza con quanto prospettato nel Piano Industriale triennale 2011- 2013, è stata portata a termine la realizzazione del terzo impianto di irrigazione su una superficie di 200 ettari, che ha consentito, tra l'altro, il recupero alla coltivazione di circa 12 ettari di tare non utilizzate precedentemente.

E' stato completato un primo intervento facente parte di un programma edilizio volto al consolidamento di alcune strutture della fattoria di Santa Caterina (AR).

E' stato, inoltre, stipulato il contratto per la ricostruzione dell'officina nell'azienda di Mirabello (FE) danneggiata dal sisma del 2012. Non sono richieste anticipazioni finanziarie da parte della Società, essendo andata a buon fine la richiesta di contributo al 100 % previsto dalla Regione Emilia Romagna.

Avuto presente il problema di asfissia che ha colpito parte del pescheto da industria e considerato anche il ritorno economico negativo di questa produzione, è stato programmato l'espianto di circa 7,5 ettari danneggiati.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 DICEMBRE 2013**

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 7 febbraio 2014 l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, dandone comunicazione ai collaboratori in occasione del seminario svoltosi a Ferrara lo scorso 13 febbraio.

Con riferimento alla procedura di vendita della partecipazione detenuta nella Socie-



tà, la Banca d'Italia in data 24 gennaio 2014 ha dato notizia che il termine per la presentazione delle offerte vincolanti da parte dei soggetti interessati era fissato alle ore 18.00 del 21 febbraio 2014.

Allo scadere del termine, la Banca d'Italia ha ricevuto una sola offerta vincolante che, come indicato nel comunicato del 4 marzo 2014, ha ritenuto di non accettare in quanto non rispondente ai requisiti richiesti in riferimento alla quota della partecipazione da acquisire e alla modalità di pagamento prevista.

Nello stesso comunicato è stata confermata la volontà della Banca d'Italia di cedere la partecipazione nella Società se e quando se ne dovessero presentare le condizioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, Salita San Nicola da Tolentino 1/b, per mercoledì 16 aprile 2014 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 e deliberazioni in materia di destinazione dell'utile dell'esercizio;
- 2) Approvazione della Sezione I della Relazione sulla remunerazione;
- 3) Ratifica dell'incarico di revisione dei conti separati 2012 ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) n. 11 del 18 gennaio 2007;
- 4) Conferimento dell'incarico di revisione dei conti separati 2013-2020 ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) n. 11 del 18 gennaio 2007.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,04 euro per azione pagabile dal 22 maggio 2014, contro stacco cedola il 19 maggio 2014 e record date il 21 maggio 2014.

p. il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Vincenzo Pontolillo

Roma, 11 marzo 2014

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola, Giuseppina Cenacchi, dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis comma 2) del D. Lgs. 58/1998, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Referente:

**Giuseppina Cenacchi**

Tel. 0532 207308

e-mail : [investor.relations@bonificheferraresi.it](mailto:investor.relations@bonificheferraresi.it)



**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2013**

(in migliaia di Euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012 (*)</b>
<b>ATTIVO NON CORRENTE</b>		
Immobilizzazioni materiali	136.080	135.715
Investimenti immobiliari	12.963	13.096
Attività biologiche	1.693	1.934
Immobilizzazioni immateriali	18	21
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.505	3.089
Crediti	85	80
<b>TOTALE ATTIVO NON CORRENTE</b>	<b>153.344</b>	<b>153.935</b>
<b>ATTIVO CORRENTE</b>		
Rimanenze	4.486	4.417
Attività biologiche	1.098	921
Crediti verso clienti	1.645	1.764
Altre attività correnti	1.529	2.470
Disponibilità liquide	3	17
<b>TOTALE ATTIVO CORRENTE</b>	<b>8.761</b>	<b>9.589</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>162.105</b>	<b>163.524</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012 (*)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
Capitale Sociale	5.794	5.794
Riserva di Fair value	808	560
Altre riserve	2.936	2.936
Utili indivisi	106.170	106.381
Utile (perdita) dell'esercizio	245	36
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>115.953</b>	<b>115.707</b>
<b>PASSIVO NON CORRENTE</b>		
Fondo Imposte e Imposte differite	33.978	34.145
Fondo T.F.R.	346	347
Finanziamenti a lungo termine	4.615	4.912
Altri fondi	40	386
Altri debiti non correnti	969	973
<b>TOTALE PASSIVO NON CORRENTE</b>	<b>39.948</b>	<b>40.763</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>		
Debiti verso fornitori	832	827
Finanziamenti a breve termine	3.879	4.603
Altri debiti correnti	1.493	1.624
<b>TOTALE PASSIVO CORRENTE</b>	<b>6.204</b>	<b>7.054</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>162.105</b>	<b>163.524</b>

(\*) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised



### CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013

(in migliaia di Euro)

COMPONENTI ECONOMICHE	31/12/2013	31/12/2012 (*)
Ricavi delle vendite	7.303	8.101
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	136	(213)
Altri ricavi	3.515	3.366
Incrementi per lavori interni	298	298
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.252</b>	<b>11.552</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>		
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(111)	(25)
Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.715	2.532
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.216	2.209
Costi per il personale	3.131	3.058
Ammortamenti e svalutazioni	1.706	1.389
Accantonamento per rischi e oneri	32	77
Altri costi operativi	951	1.599
Oneri connessi agli eventi sismici	0	306
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>10.640</b>	<b>11.145</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>612</b>	<b>407</b>
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(139)</b>	<b>(169)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>473</b>	<b>238</b>
Imposte sul reddito del periodo	(228)	(202)
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>245</b>	<b>36</b>
Utile (perdita) per azione (in Euro):		
- base	0,043606	0,006547
- diluito	0,043606	0,006547

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31 DICEMBRE 2013

(in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012 (*)
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>245</b>	<b>36</b>
Utili/perdite da rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita (Riserva da fair value titoli)		
- Utile da fair value	327	285
- Perdita da fair value	0	0
Effetto fiscale	(4)	4
Utile (Perdita) attuariale su piani a benefici definiti	(21)	(20)
<b>Totale altri utili/perdite al netto effetto fiscale</b>	<b>302</b>	<b>269</b>
<b>RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>	<b>547</b>	<b>305</b>
Utile (perdita) per azione (in Euro)		
- base	0,09718	0,05446
- diluito	0,09718	0,05446

(\*) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised



**RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2013**

(in migliaia di Euro)

	31/12/2013	31/12/2012 (*)
<b>ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>473</b>	<b>238</b>
Rettifiche per :		
- Ammortamenti	1.315	1.190
- Variazione Fondo TFR	(1)	12
- Variazione Fondo Oneri	(146)	50
- Contributi c/impianti	(88)	(88)
- Svalutazioni/Rivalutazioni Imm.ni Materiali e Finanziarie	408	541
- Sopravvenienze attive/passive	(2)	132
<b>Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>1.959</b>	<b>2.075</b>
- Variazione netta dei crediti commerciali	119	149
- Variazione delle rimanenze finali	(246)	188
- Variazione delle altre attività correnti	1.010	(441)
- Variazione dei debiti commerciali	5	(1.076)
- Variazione delle altre passività correnti	(110)	37
<b>Flussi di cassa generati dalla variazione del capitale circolante</b>	<b>778</b>	<b>(1.143)</b>
- Pagamento imposte	(84)	(1.237)
- Oneri finanziari non corrisposti	(52)	(57)
<b>A. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>2.601</b>	<b>(362)</b>
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	807	153
-variazioni depositi cauzionali	(6)	
- Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.712)	(2.928)
<b>B. VARIAZIONI GENERATE DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(911)</b>	<b>(2.775)</b>
-Rimborsi mutui al netto delle accensioni	(752)	1.751
-Pagamento di dividendi	(225)	(1.124)
<b>C. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(977)</b>	<b>627</b>
<b>D. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>713</b>	<b>(2.510)</b>
<b>E. DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(4.292)</b>	<b>(1.782)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI (E-D)</b>	<b>(3.579)</b>	<b>(4.292)</b>

(\*) I valori del 2012 riflettono l'applicazione dello IAS 19 revised